



COMUNE DI MONTE MARENZO

PIAZZA MUNICIPALE 5 23804 MONTE MARENZO LC

Tel. 0341 602211 Fax 0341 603390

DELIBERAZIONE N. 35

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: *RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2010 E CONFERMA DELLA ASSIMILAZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI AI RIFIUTI SOLIDI URBANI.*

L'anno duemiladieci, addì DICIASSETTE del mese di MARZO alle ore 18.30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle regolarità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano.

		P	A
CATTANEO ANGELO GIOVANNI	SINDACO	1	
ISACCO PIERLUIGI	ASSESSORE		1
COLOMBO MAURO	ASSESSORE	1	
GREPPI RENATO	ASSESSORE	1	
CHIARI ORNELLA	ASSESSORE	1	
		-----	-----
		4	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Sig. Vitale dott. Salvatore il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cattaneo Angelo Giovanni - Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Capo III° del Decreto Legislativo 15.11.1993, n. 507 che ha istituito la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U.);

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 08 del 31.03.2008, esecutiva a norma di legge, si è provveduto ad approvare il Regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Visto che il comma 169 dell'art. 1, della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007), prevede che “gli enti locali deliberano le tariffe, le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 17/12/2009 (pubblicato sulla G.U. n. 301 del 29.12.2009) che rinvia il termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 30.04.2010;

Visto la delibera di Giunta Comunale n. 267 del 06.09.1994 nella quale venivano fissate le tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani per l'anno 1994 e che le stesse non sono variate fino all'anno 2006;

Dato atto che il gettito della TARSU, sulla base di quanto previsto dall'art. 61 del D.Lgs n. 507/93, non può superare il costo del servizio e non può essere inferiore a determinati valori;

Visto il D.L. n. 194 del 30/12/2009 convertito nella Legge 26 febbraio 2010, n. 25;

Viste le tariffe in vigore per l'anno 2009, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 25.03.2010;

Considerato che:

- Con comunicazione prot. n. 6458 del 10/12/2009 la SILEA S.p.A. ha provveduto ad inviare il prospetto inerente la previsione di spesa per lo smaltimento dei rifiuti nonché l'elenco dei corrispettivi relativi alla gestione dei rifiuti da applicarsi ai Comuni soci nell'anno 2010;
- Evidenziato che da tale comunicazione si evincono delle modifiche alle tariffe relative allo smaltimento dei rifiuti applicate nell'anno 2009 e più precisamente:
 - Il servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento di “rifiuti legnosi” raccolti con cassoni scarrabili posizionati nelle aree attrezzate per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone, passa da € 42,00 a € 46,00 alla tonnellata (oltre all'IVA);
 - Il servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento dei “rifiuti vegetali” in cumulo nell' area attrezzata per la raccolta differenziata, compreso il noleggio del cassone passa da € 19,35 a € 25,00 alla tonnellata(oltre all'IVA);
 - Il servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento dei “rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche di provenienza domestica” raccolti al domicilio dei cittadini e/o con appositi contenitori, posizionati nell' area attrezzata per la raccolta differenziata, compreso il noleggio del contenitore di pertinenza, passa da € 0,70 a € 1,10 ad abitante/anno, oltre all'IVA;
 - Il servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento degli “imballaggi in carta e cartone” oltre che “frazioni di carta e cartone raccolti con contenitori”, posizionati nell' area attrezzata per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone, viene quantificato in € 12,00 alla tonnellata, oltre all'IVA;
 - Il servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento degli “imballaggi in plastica” raccolti tramite contenitori, posizionati nell' area attrezzata per la raccolta differenziata viene quantificato in € 0,10 ad abitante/anno (oltre all'IVA);
 - Il servizio per la raccolta differenziata, il trasporto e smaltimento dei “rifiuti solidi (spray, batterie, toner, contenitori “T” “F” “X” “C”), di provenienza domestica, raccolti con servizio di eco -stazione mobile viene quantificato in € 0,40 ad abitante / anno, oltre all'IVA;

- Il servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento delle “pile esauste” e dei “farmaci scaduti”, di provenienza domestica, raccolti con appositi contenitori, posizionati presso locali pubblici viene quantificato in € 0,40 ad abitante / anno, oltre all’IVA;
- Il servizio per la raccolta differenziata, il trasporto e smaltimento dei “rifiuti liquidi” (oli vegetali) con appositi contenitori, posizionati presso le utenze commerciali viene quantificato in € 0,10 ad abitante / anno, oltre all’IVA;
- Verificato inoltre che l’entrata in vigore dei D.M. 8 aprile 2008 e 13 maggio 2009 comporta l’adeguamento delle scritture obbligatorie da tenere presso i centri di raccolta attrezzati, che si traduce in aumento dei costi della convenzione stipulata con la Silea S.p.A. nella misura di € 2.600,00 oltre all’IVA;
- Visto inoltre che è interesse di quest’Amministrazione Comunale acquistare secchielli areati per la raccolta della frazione umida compostabile presso le utenze domestiche, usufruendo di un cofinanziamento provinciale;
- Considerato che:
 - il costo del servizio “raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti” è stato pari per l’anno 2009 a € 139.157,47 Iva compresa a fronte di un’entrata presunta di € 113.486,15 con una percentuale di copertura pari al 81,55%;
 - il costo del servizio igiene urbana previsto per l’anno 2010 ai sensi dell’art. 61 del D. Lgs n. 507/1993 è pari ad € 152.084,92 Iva compresa
 - con riferimento alle esigenze complessive di bilancio, si intende ottenere, per l’anno 2010 un gettito per la tassa smaltimento rifiuti pari ad euro 123.000,00;
 - per raggiungere tale gettito, che garantisce una copertura pari al 80,88% del costo del servizio di igiene urbana ai sensi dell’art. 1 del D.Lgs. 507/1993, è necessario un aumento medio pari al 5% delle tariffe approvate per l’anno 2009;

Visto l’allegato prospetto predisposto dall’Ufficio Tributi e facente parte integrante di questa delibera (allegato 1), nel quale vengono abbinata ad ogni classe di contribuenza le tariffe;

Atteso che con deliberazione n° 49 in data 20.05.1998, esecutiva a norma di legge, era stata disposta l’assimilazione delle tipologie di rifiuti indicate nella Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 27.07.1984 ai rifiuti solidi urbani, a seguito dell’entrata in vigore della Legge 128/98, che abrogava i primi due commi dell’art. 39 della Legge 146/94, successivamente confermata per il 1999 e per il 2000 dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 14/99 e n. 11/2000, per il 2001, per il 2002, per il 2003, per il 2004, per il 2005, per il 2006 e per il 2007 dalle deliberazioni della Giunta Comunale n. 14/2001, n. 19/2002, n. 21/2003, n. 20/2004, n. 33/2005, n. 22/2006, n. 30/2007, n. 46/2008 e n. 25/2010

Visto che necessita riconfermare l’assimilazione di tali tipologie anche per il 2010, anche in considerazione della riorganizzazione del servizio già effettuata;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267;

Visto infine il regolamento per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nel territorio del Comune di Monte Marengo approvato in data 23 dicembre 1996 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35;

Visti i sottoriportati pareri

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Aliverti Dario, ragioniere del Comune;

Vista la proposta della deliberazione;

Visto il decreto legislativo n° 267 del 18.08.2000;

ESPRIME

parere favorevole alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’articolo 49, 1° comma, del D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000.

Aliverti Dario

UFFICIO DI SEGRETERIA

Il sottoscritto Vitale dr. Salvatore, Segretario Comunale;
Vista la proposta della deliberazione;
Visto il decreto legislativo n° 267 del 18.08.2000;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Vitale dr. Salvatore

A voti unanimi, legalmente espressi nei modi e nelle forme di legge:

DELIBERA

1. Di stabilire per l'anno 2010 l'applicazione delle tariffe relative al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani riportate nell'allegato 1 del presente atto, che costituisce parte integrante della seguente deliberazione;
2. Di dare atto che con le tariffe determinate per l'anno 2010 si prevede di incassare un gettito di euro 123.000 e che con tale importo si verrebbe a coprire il 80,88% del costo del servizio di igiene urbana previsto in € 152.084,92 percentuale superiore al 50% stabilita dall'articolo 61 del D.Lgs 507/1993, come risulta dall'allegato prospetto a);
3. Di confermare l'assimilazione ai rifiuti solidi urbani delle tipologie di rifiuti speciali non pericolosi indicati nella Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27.07.1984 e riportate all'allegato 2 prevista con la deliberazione n° 49 del 20.05.1998.
4. Di inoltrare copia della presente deliberazione alla Direzione Centrale per la Fiscalità Locale del Ministero delle Finanze ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs 507/93.

IL PRESIDENTE
Cattaneo Angelo Giovanni

L'ASSESSORE
Isacco Pierluigi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vitale dott. Salvatore

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 10.04.2010 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 10.04.2010 al 24.04.2010.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì 10.04.2009

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo (composta di n. 5 fogli +allegati)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì 10.04.2010

ALLEGATO 1

TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI PER L' ANNO 2010

CATEGORIA DESTINAZIONE DEI LOCALI OCCUPATI ED AREE TASSABILI

- 1 Locali destinati a
 - 1.1 uso abitativo per nuclei familiari, convivenze, ivi compresi box auto,
 - 1.2 esercizi alberghieri per la parte ricettiva non destinata a ristorazione collettiva, camere e pensioni;
 - 1.3 Abitazione colonica anche quando nell'area in cui è attivata la raccolta dei rifiuti è situata solo la strada conducente alla abitazione stessa.
 - 1.4 nuclei familiari costituiti da un'unica persona.

Per i locali e le aree non compresi nelle voci di cui sopra, si applica la tariffa relativa alla voce più rispondente.

CATEGORIA	1	€/MQ	0,57
-----------	---	------	------

- 2 Locali destinati a
 - 2.1 uffici privati e studi professionali;
 - 2.2 banche ed assicurazioni;

Per i locali e le aree non compresi nelle voci di cui sopra, si applica la tariffa relativa alla voce più rispondente.

CATEGORIA	2	€/MQ	2,12
-----------	---	------	------

- 3 Locali ed aree adibiti a produzione artigianale o industriale così suddivisi:
 - 3.1 laboratori, depositi, stabilimenti industriali limitatamente alle superfici che non producono rifiuti speciali, tossici o nocivi.

Per i locali e le aree non compresi nelle voci di cui sopra, si applica la tariffa relativa alla voce più rispondente.

CATEGORIA	3	€/MQ	3,51
-----------	---	------	------

- 4 Aree scoperte:
 - 4.1 aree scoperte destinate a distribuzione carburante;
 - 4.2 aree scoperte riguardanti attività industriali, artigianali e commerciali.

CATEGORIA	4	€/MQ	0,36
-----------	---	------	------

- 5 Locali ed aree destinati a
 - 5.1 musei, archivi, biblioteche, ad attività di istituzioni culturali, sportive, politiche e religiose, circoli sportivi e ricreativi, sale teatrali e cinematografiche, oratori, scuole pubbliche e private, uffici pubblici, palestre, impianti sportivi.

Per i locali e le aree non compresi nelle voci di cui sopra, si applica la tariffa relativa alla voce più rispondente.

CATEGORIA	5	€/MQ	0,98
-----------	---	------	------

- 6 Locali ed aree adibiti a
6.1 bar, gelaterie, birrerie e latterie e simili, caffetterie.

CATEGORIA	6	€/MQ	2,12
-----------	---	------	------

- 7 Locali ed aree adibiti a:
7.1 ristoranti, trattorie, pizzerie.

CATEGORIA	7	€/MQ	2,33
-----------	---	------	------

8. Locali ed aree destinati a esercizi di vendita al dettaglio così suddivisi:
8.1 esercizi ortofrutticoli;
8.2 panifici e pasticcerie;
8.3 pollerie, macellerie, pescherie, gastronomie, drogherie e pescherie;
8.4 supermercati;
8.5 fioristi.

CATEGORIA	8	€/MQ	3,51
-----------	---	------	------

9. Locali ed aree destinati a esercizi di vendita al dettaglio non alimentare e forniture di servizi così suddivisi:
9.1 abbigliamento, cucito, mercerie, tessuti;
9.2 pelliccerie, calzature, pelletterie, articoli sportivi;
9.3 cartolerie, edicole, copisterie, tabaccherie, librerie, giocattoli;
9.4 casalinghi, ferramenta, elettrodomestici, ceramiche, porcellane, mobili colorifici, cornici;
9.5 foto-cine, ottica, dischi e video-cine, orefici, gioiellerie, profumerie, computer, articoli per animali;
9.6 farmacie, erboristerie;
9.7 parrucchieri ed estetiste;
9.8 lavanderie.

I negozi alimentari e non alimentari non compresi nelle precedenti sottocategorie, vengono assimilati sulla base della loro destinazione, a quella più rispondente.

CATEGORIA	9	€/MQ	3,26
-----------	---	------	------

10. Locali destinati a
10.1 mensa aziendale.

CATEGORIA	10	€/MQ	3,51
-----------	----	------	------

11. Locali ed aree destinati a:
11.1 ospedali pubblici e privati, istituti pubblici e privati di ricovero assistenziale.

CATEGORIA	11	€/MQ	0,98
-----------	----	------	------

- 12 Banchi di vendita all'aperto di vendita di generi alimentari adibiti a:
12.1 ortofrutticoli e generi alimentari vari;
12.2 generi alimentari vari.

CATEGORIA	12	€/MQ	3,51
-----------	----	------	------

- 13 Banchi di vendita all'aperto di vendita di generi non alimentari.

CATEGORIA	13	€/MQ	3,35
-----------	----	------	------

ALLEGATO 2

TIPOLOGIE DI RIFIUTI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 27.07.1984 DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI e successive modifiche ed integrazioni, di cui all'articolo 39 della legge n. 146 del 1994, del Comitato interministeriale di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 915 del 1982

- imballaggi in genere (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili);
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte o lattine e simili)
- sacchi e sacchetti di carta o plastica, foglie di carta, plastica, cellophane,
- cassette, pallets;
- accoppiati, quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta
- catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e di sughero;
- paglia e prodotti di paglia;
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli, segatura;
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto e di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e similpelle;
- gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente
- da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;
- resine termoplastiche e termoindurenti in genere allo stato solido e
- manufatti composti da tali materiali;
- rifiuti ingombranti analoghi a quelli di cui al punto 2) del terzo comma dell'art.
- 2 del D.P.R. n. 915/82;
- imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche quali
- lane di vetro e di roccia, espansi plastici, minerali e simili;
- moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti, rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili
- nastri abrasivi;
- cavi e materiale elettrico in genere;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido,
- quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della
- plastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque
- imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta o ortaggi, caseina, sanse
- esauste e simili;
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure etc.), anche derivanti da
- lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di
- sgranatura e trebbiatura e simili);
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- accessori per l'informatica.